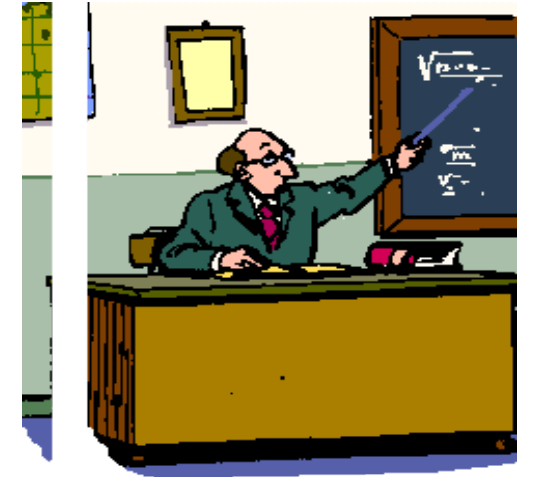


Dalla cattedra.....

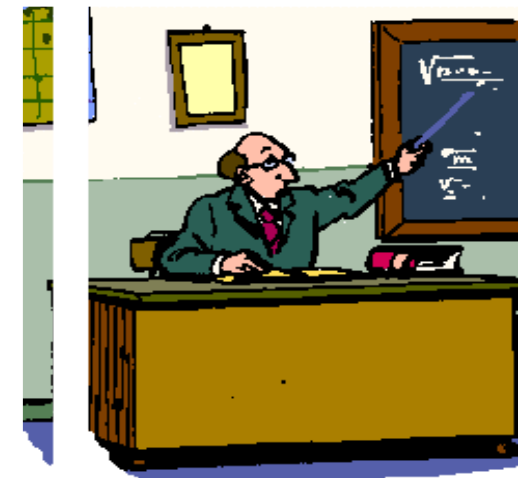


alla scrivania

la METAMORFOSI

La *Professione Docente* implica conoscenze e competenze uguali a quelle richieste per svolgere il ruolo di

*Dirigente Scolastico* ?





# Docente

Conoscenza dell'allievo

Conoscenza della società

Conoscenza della disciplina

Conoscenza dei metodi

# DIRIGENTE SCOLASTICO: UN PROFILO COMPLESSO

Quale profilo professionale ?

Manager ?

Amministratore ?

Pedagogista ?



In una simile situazione non è difficile  
perdersi in alcune

**“DERIVE PROFESSIONALI”**

## **“DERIVA PEDAGOGICA”**

## **“DERIVA GIURIDICA”**

La cultura giuridica è fondamentale, ma attenzione a non attribuirle un senso improprio.

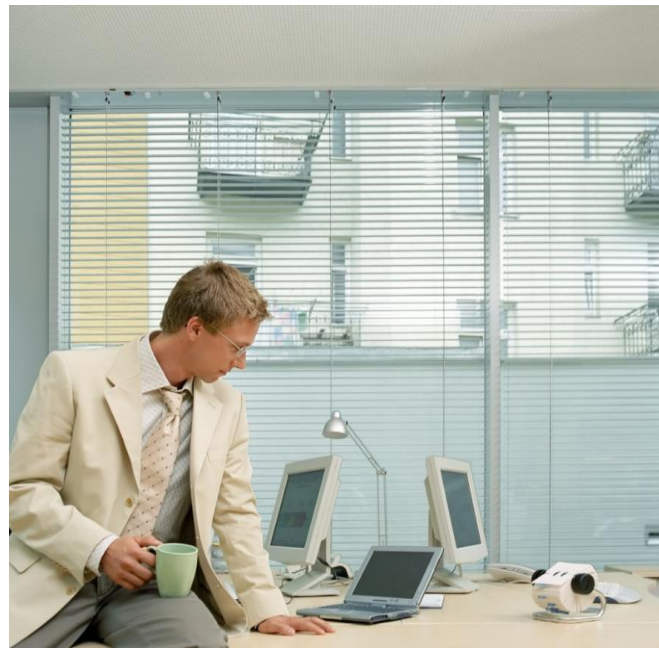
Una caratteristica della tradizionale Dirigenza amministrativa è stata l'attenzione quasi esclusiva agli aspetti giuridico-formali delle questioni da affrontare, accompagnata spesso da una sostanziale indifferenza per le ricadute concrete

## Quali competenze sono richieste al Dirigente Scolastico?

- gestione risorse umane e strumentali
- amministrativo- contabili
- giuridiche
- organizzative
- comunicative e relazionali
- promozionali
- operative
- strategiche e progettuali
- sociali
- coordinamento della didattica



# Sarò un Dirigente della "nuova" generazione ?





Lo STATUS non è solo un fatto giuridico,  
ma bisogna:

- pensare da Dirigente prima di agire da Dirigente
- crearsi un proprio *STILE* (comportamento, linguaggio, portamento, atteggiamento)



# **CRITICITA'**

## **FORMAZIONE INIZIALE**

**...è adeguata ?**

# CRITICITA'

## RECLUTAMENTO

**...salto nel vuoto o  
passaggio graduale ?**

- carriera dei docenti
- VICEDIRIGENZA
- diversi livelli di Dirigenza

# CRITICITA'

## RUOLO SOSPESO TRA PUBBLICO E PRIVATO

.....duplice natura del pubblico Dirigente  
incardinato alla Amministrazione di cui manifesta  
all'esterno la volontà.....

.....ma anche datore di lavoro.....

# **NECESSITA'**

**RICREARE UN'IDENTITA'  
UN SENSO  
DI  
APPARTENENZA  
ALLA  
*CATEGORIA***

**Se il compito fosse semplice non sarebbe necessario un dirigente; se la scuola si potesse ridurre a una sola dimensione, la sua missione formativa ne risulterebbe drasticamente impoverita.**

La comunità educativa è la più difficile da gestire di tutte le comunità, perché il suo *prodotto* consiste nella formazione di un uomo di gran lunga il più complesso e multiforme che si possa concepire

*Antonino Petrolino*

“Due sono le scoperte che si possono considerare le più difficili per l’uomo: l’arte di educare e quella di governare e però si disputa sempre su queste idee”

*Kant*